

Bisogna diffidare delle belle persone

Potrebbe essere il collega di lavoro o il compagno di università. La quotidianità fa nascere un'amicizia. Cominciano le confidenze. C'è fiducia. Da un aperitivo si passa ad un invito a cena e si finisce col frequentare gli stessi ambienti. Ma chi è questa gente? E' successo anche in Friuli che persone siano state costrette a trasferirsi in altre regioni per entrare in quei raggruppamenti- spiegano dall'Associazione Sos Abusi psicologici- capaci di mettere in pratica programmi di manipolazione mentale tali da modificare valori, comportamenti e sentimenti degli adepti, fino a indurre azioni distruttive verso di sé e verso gli altri.

E tutto era cominciato, con un'amicizia. Un compagno di studi o un collega. Una bella persona, come dicono in tv. Lontana anni luce da comportamenti che potessero far nascere sospetti. Si è insinuato nella vita un passo alla volta e improvvisamente se l'è presa tutta. Tornare indietro sarà un percorso lungo e doloroso. Soprattutto, per chi a casa aspetta che suoni almeno il telefono.